

Bergamo, 17 febbraio 2023

AVVISO PUBBLICO

Avviso pubblico per il conferimento di incarichi di collaborazione libero-professionale a medici da dedicare alle attività penitenziarie – Istituto penitenziario di Bergamo

In esecuzione della deliberazione n. 226 del 15.2.2023, è indetto avviso di selezione pubblica per il conferimento di incarichi libero professionali per far fronte alla necessità di garantire l'attività medica di sezione e di primo soccorso e urgenze presso l'Istituto penitenziario di Bergamo.

Verranno conferiti un numero di incarichi libero-professionale tali da coprire un monte ore annuo pari a 9.338 ore/anno.

Questa Amministrazione invita gli interessati al conferimento dell'incarico professionale indicato in oggetto a far pervenire la domanda di ammissione, redatta su carta semplice, indirizzata all'ufficio protocollo dell'Azienda socio sanitaria territoriale (ASST) Papa Giovanni XXIII – Piazza OMS, 1 - c.a.p. 24127 Bergamo BG.

Alla domanda dovranno essere allegati i titoli ed i documenti che i candidati riterranno opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale in formato europeo e scritto in lingua italiana, redatto su carta semplice, datato e firmato, un elenco dei titoli e documenti presentati, nonché il permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo (art. 9 del D.Lgs. 25.7.1998 n. 286) e passaporto in corso di validità o altro documento equipollente, per i cittadini di Paese non comunitario.

Requisiti specifici di ammissione:

- a) Laurea in Medicina e Chirurgia.
- b) Abilitazione all'esercizio della professione.
- c) Iscrizione all'ordine dei Medici Chirurghi.

I requisiti sopraelencati devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nell'avviso pubblico.

I titoli di studio conseguiti all'estero saranno considerati utili purché riconosciuti equipollenti ad uno dei titoli di studio italiani dagli Organi competenti ai sensi della normativa vigente in materia. Le equipollenze devono sussistere alla data di scadenza del bando.

Scadenza avviso:

Il presente avviso rimane aperto fino a copertura dei fabbisogni aziendali e comunque non oltre il 30.06.2023.

Oggetto dell'incarico

Secondo le necessità assistenziali e le esigenze di servizio, indicate dal responsabile della SS Sanità penitenziaria, **il professionista dovrà occuparsi delle attività sia di sezione sia di primo soccorso e urgenze**, come meglio specificate nel DGR n. X/4716 del 13.1.2016.

In particolar modo:

- il medico di “Primo soccorso e urgenze” è tenuto a svolgere tutte le attività non programmabili né dilazionabili, nell’arco delle 24 ore, presso la Casa Circondariale di Bergamo, quali:
 - inquadramento clinico del nuovo giunto;
 - visite mediche urgenti;
 - certificazioni di nulla osta a qualunque tipo di traduzione;
 - certificazioni di infortunio sul lavoro;
 - stato di malattia del detenuto lavorante;
 - referto medico obbligatorio in caso di lesioni;
 - relazioni mediche urgenti a favori dei detenuti liberanti o per trasferimenti;
- il medico di “Sezione” deve garantire l’assistenza clinica e terapeutica nei reparti detentivi, prendendo in carico il detenuto per gestirne tutte le problematiche clinico-sanitarie tramite visite programmate, prenotabili su apposita agenda interna (dal lunedì al venerdì – per un totale di 40 ore settimanali).

La collaborazione libero-professionale avrà durata di 12 mesi, con un impegno orario atto a completare e garantire il monte ore annuo pari a 9.338 ore – importo orario di € 35,00=, da concordare con il referente sanitario dell’Istituto penitenziario di Bergamo.

Il professionista dovrà dare un preavviso di 30 giorni, in caso di recesso contrattuale.

Non possono accedere alla selezione in argomento coloro che siano esclusi dall’elettorato attivo e coloro che siano stati dispensati dall’impiego presso pubbliche amministrazioni.

Modalità di presentazione:

Le domande potranno essere presentate:

- mediante consegna a mano o agenzia di recapito autorizzata, direttamente all’Ufficio Protocollo dell’Azienda (Hospital Street - piano 0 - ingr. 35), nei seguenti orari:
 - da lunedì a giovedì: dalle 8.30 alle 15.30;
 - il venerdì: dalle 8.30 alle 14.00.

(il sabato e nei giorni festivi l’ufficio è chiuso).

- a mezzo servizio postale tramite raccomandata: in tal caso farà fede la data di spedizione, comprovata dal timbro a data dell’Ufficio postale accettante. Si considereranno comunque pervenute fuori termine, qualunque ne sia la causa, le domande presentate al servizio postale in tempo utile e recapitate a questa Azienda oltre cinque giorni dal termine di scadenza;
- fatto salvo il rispetto di tutte le altre prescrizioni previste dal presente Avviso, è consentita la modalità di invio della domanda e dei relativi allegati, in unico file in formato PDF, tramite l’utilizzo della posta elettronica certificata tradizionale (PEC), esclusivamente all’indirizzo mail ufficioprotocollo@pec.asst-pg23.it.

A tal fine, sono consentite le seguenti modalità di predisposizione dell’unico file PDF da inviare:

1. tramite la PEC: sottoscrizione con firma digitale del candidato, con certificato rilasciato da un certificatore accreditato;
oppure
2. tramite la PEC: sottoscrizione con firma autografa del candidato + scansione (compresa scansione di un valido documento di identità); in tal caso, il Segretario della Commissione provvederà a far firmare in originale al candidato, prima del sostenimento del colloquio, la stampa di ogni foglio inviato, ad ogni conseguente effetto di legge.

L’invio tramite PEC, come sopra descritto, sostituisce a tutti gli effetti l’invio cartaceo tradizionale.

Si precisa che, nel caso in cui il candidato scelga di presentare la domanda tramite PEC, come sopra descritto, il termine ultimo di invio da parte dello stesso, a pena di esclusione, resta comunque fissato nel giorno di scadenza dell'avviso.

In caso di utilizzo del servizio di PEC per l'invio dell'istanza, questo equivale automaticamente ad elezione del domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte dell'Azienda nei confronti del candidato (art. 3 del D.P.C.M. 6 maggio 2009). In altri termini, l'indirizzo di PEC diventa il solo indirizzo valido ad ogni effetto giuridico ai fini del rapporto con l'ASST Papa Giovanni XXIII di Bergamo.

Le anzidette modalità di trasmissione elettronica della domanda e della documentazione di ammissione all'Avviso, per il candidato che intenda avvalersene, si intendono tassative.

Nella domanda i candidati dovranno indicare:

1. la data, il luogo di nascita e la residenza;
2. il possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle Leggi vigenti, o cittadinanza di una dei paesi dell'Unione europea o di altri paesi;
3. il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime (I candidati stranieri devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza nonché la struttura amministrativa - comune od altro organismo amministrativo - nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o cancellazione dalle liste medesime);
4. i titoli di studio posseduti;
5. il domicilio, con il relativo numero di codice postale, presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione e l'eventuale recapito telefonico.

Per quanto disposto dall'art. 39 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, non è richiesta l'autenticazione della sottoscrizione della domanda.

I documenti ed i titoli devono essere allegati in unico esemplare.

Per le attività svolte presso l'Azienda, ai sensi della normativa c.d. "decertificazione", il candidato può autocertificare le attività prestate oppure far riferimento, nel curriculum, alla tipologia di servizio reso (in libera professione, come specialista ambulatoriale o a tempo determinato/indeterminato).

Per le attività svolte presso altre pubbliche amministrazioni, è opportuna l'autocertificazione, (in considerazione della normativa che impedisce all'ente di pretendere certificati dalla P.A.).

I titoli di studio e qualsiasi altro titolo, la cui sussistenza può essere provata da una P.A., sono oggetto di autocertificazione.

Al riguardo si fa presente che il D.P.R. 28/12/2000, n. 445, ha regolamentato le ipotesi nelle quali è possibile ricorrere all'autocertificazione - mediante dichiarazioni sostitutive di certificazioni ovvero alle dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà. In merito si precisa:

- 1) Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni possono essere rese per tutti i fatti, stati e qualità personali di cui all'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000.
- 2) Tutti gli stati, fatti e qualità personali non ricompresi nel punto 1) possono essere comprovati dal candidato mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, di cui all'art. 47 del D.P.R. 445/2000; tale dichiarazione sostitutiva può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una P.A., la copia di una pubblicazione ovvero la copia di titoli di studio e di servizio sono conformi all'originale, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000.

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà non resa davanti al funzionario incaricato dovrà essere accompagnata dalla fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità. La predetta dichiarazione sostitutiva può essere resa anche nell'ambito della domanda di ammissione: in tal caso dovrà essere sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto al ricevimento della documentazione o, in alternativa, essere accompagnata da un documento di riconoscimento in corso di validità. A tale adempimento (invio domanda corredata di copia fotostatica di un documento d'identità) ci si dovrà comunque attenere ove la domanda sia trasmessa mediante il servizio postale.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa (non manoscritte, né dattilografate, né poligrafate).

Criteri di assegnazione dell'incarico

Verranno assegnati un numero di incarichi libero-professionale tali da coprire e garantire il fabbisogno aziendale, pari a un monte ore annuo di 9.338 ore.

Il Responsabile della SS Serd carcere procederà, sulla base del proprio fabbisogno, alla valutazione dei curricula che perverranno, seguendo la data di ricezione della domanda dell'interessato.

La valutazione dei curricula avverrà secondo i seguenti criteri di massima:

- qualificazione professionale;
- eventuale esperienza già maturata nello specifico settore.

Il Responsabile, al termine della valutazione, esprimerà un giudizio di idoneità del candidato all'incarico in oggetto.

Alla valutazione dei curricula potrà seguire un eventuale colloquio volto alla verifica e all'approfondimento delle competenze richieste per l'espletamento dell'incarico. Il colloquio sarà tenuto da specifica commissione composta dal Responsabile dell'Istituto penitenziario, da un dirigente medico e da un dirigente amministrativo ovvero da un funzionario amministrativo della Sc Gestione e sviluppo delle risorse umane.

La data, l'ora e la sede dell'espletamento dell'eventuale colloquio saranno comunicate al candidato, almeno 7 giorni di calendario prima della data fissata per lo stesso, mediante comunicazione all'indirizzo di posta elettronica, riportato dal candidato nella domanda di partecipazione. I candidati dovranno presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento, in corso di validità.

La mancata presentazione al colloquio nel giorno prefissato, qualunque ne sia la causa, equivarrà a rinuncia alla partecipazione.

Ai candidati non ammessi o non ritenuti idonei verrà data comunicazione di esclusione all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda di partecipazione.

Il candidato che risulterà idoneo dovrà iniziare l'attività, entro il termine stabilito dall'Amministrazione; prima di tale inizio dovrà, altresì, produrre copia di idonea polizza assicurativa per gli infortuni (danni alla propria persona) che potrebbero verificarsi durante l'espletamento dell'attività presso questa Azienda.

L'espletamento dell'attività professionale in oggetto non dà luogo, in alcun caso, alla costituzione di un rapporto di lavoro subordinato.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di modificare, prorogare i termini, sospendere od annullare il presente avviso, a suo insindacabile giudizio. Eventuali decisioni in tal senso verranno rese note mediante pubblicazione di un avviso sul sito aziendale - sezione "Concorsi".

Ai sensi della Legge 10.4.1991, n. 125, vengono garantite pari opportunità tra uomini e donne, come previsto dall'art. 57 del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165.

Ai sensi dell'art. 13 - comma 1 – del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 e nel rispetto del regolamento UE n.679/2016, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso questa Azienda per le finalità di gestione della procedura di Selezione saranno trattati presso una banca dati automatizzata, successivamente all'eventuale inizio dell'attività, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura. Gli interessati sono titolari dei diritti di cui all'art. 7 del citato D.Lgs.

Per eventuali chiarimenti, gli aspiranti potranno rivolgersi alla SC Gestione e sviluppo delle risorse umane - tel. 035/ 2673918 – 6277 – 8980 di questa Azienda socio sanitaria territoriale (ASST) Papa Giovanni XXIII di Bergamo, Piazza OMS, 1, dal lunedì al giovedì dalle ore 11.00 alle ore 12.30 e dalle ore 14.30 alle ore 15.30 ed il venerdì dalle ore 11.00 alle ore 12.30.

F.TO IL DIRETTORE GENERALE

dr.ssa Maria Beatrice Stasi

F.TO IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

avv. Monica Anna Fumagalli

domanda di ammissione ad avvisi pubblici per
L'ASSEGNAZIONE DI INCARICHI DI COLLABORAZIONE
(da utilizzare anche per eventuali dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000)

Al Direttore generale dell'Azienda socio-sanitaria territoriale
PAPA GIOVANNI XXIII
PIAZZA OMS, 1 - 24127 BERGAMO

Il/La sottoscritto/a
nato/a a il
residente a in via n. cap.
domiciliato a (se diverso dalla residenza).....
in via.....n.....cap.....
Recapito Telefonico: cell.
Indirizzo di posta elettronica:

chiede di essere ammesso/a:

Avviso pubblico per il conferimento di incarichi di collaborazione libero-professionale a medici da dedicare alle attività penitenziarie – Istituto penitenziario di Bergamo

A tal fine, consapevole della responsabilità penale cui va incontro nel caso di falsa dichiarazione (sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000),

DICHIARA

1. di essere nato/a a _____ il _____ (2)
(comune di nascita e provincia, ovvero Stato estero)
codice fiscale n. _____

2. di essere residente in _____ (2)

3. di essere cittadino/a italiano/a secondo le risultanze del Comune di _____
(Residenza. Per i residenti all'estero: se nati in Italia, indicare il comune di nascita; se nati all'estero, precisare a quale titolo siano cittadini italiani)

oppure

di essere cittadino del seguente stato membro dell'U.E. _____
e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana

4. di possedere l'elettorato attivo e di risultare quindi iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____ (2)

oppure

di non possedere l'elettorato attivo e di non risultare quindi iscritto/a nelle liste elettorali per il seguente motivo _____

5. di possedere i seguenti titoli:

- laurea in _____ conseguita il _____
presso l'Università degli Studi di _____
- abilitazione _____ conseguita il _____
presso l'Università degli Studi di _____
- specializzazione in _____ conseguita il _____
presso l'Università degli Studi di _____

6. di essere iscritto all'Albo _____ Provincia _____
posizione n. _____ data iscrizione _____

7. di possedere inoltre i requisiti specifici di ammissione indicati nell'avviso ovvero: (3)

Allega inoltre, alla presente domanda, un curriculum formativo e professionale, datato e firmato, nonché un elenco dei documenti e dei titoli presentati.

IL DICHIARANTE

.....
(luogo e data)

(firma per esteso e leggibile)

NOTE:

- (1) I candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza nonché la struttura amministrativa – Comune od altro organismo amministrativo – nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o cancellazione dalle liste medesime.
- (2) Il candidato dovrà elencare analiticamente il possesso o meno dei requisiti specifici di ammissione indicati nell'avviso.

Ai sensi dell'art. 13 - comma 1 – del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 e nel rispetto del regolamento UE n. 679/2016, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso questa Azienda per le finalità di gestione della procedura di Selezione saranno trattati presso una banca dati automatizzata, successivamente all'eventuale inizio dell'attività, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura. Gli interessati sono titolari dei diritti di cui all'art. 7 del citato D.Lgs.